

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via M. Gavazzeni, 21 - Bergamo
Codice Fiscale	00468520168
Numero Rea	64677
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1.660.880 i.v.
Forma giuridica	SpA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.1
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.523.018	847.607
5) avviamento	2.479.463	3.581.446
6) immobilizzazioni in corso e acconti	117.300	1.396.283
7) altre	11.917.403	10.684.604
Totale immobilizzazioni immateriali	16.037.184	16.509.940
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	19.433.742	16.854.400
4) altri beni	3.667.028	3.483.379
5) immobilizzazioni in corso e acconti	329.930	4.383.989
Totale immobilizzazioni materiali	23.430.700	24.721.768
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.644	1.644
Totale partecipazioni	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni (B)	39.469.528	41.233.352
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.927.078	2.532.199
3) lavori in corso su ordinazione	516.115	398.096
Totale rimanenze	3.443.193	2.930.295
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.659.852	36.261.089
Totale crediti verso clienti	38.659.852	36.261.089
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.494	-
Totale crediti verso controllanti	34.494	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.818	920.742
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.289.818	920.742
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.259.757	1.129.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.796	1.248.939
Totale crediti tributari	1.767.553	2.377.983
5-ter) imposte anticipate	5.523.426	5.934.477
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	533.750	644.131
Totale crediti verso altri	533.750	644.131
Totale crediti	47.808.893	46.138.422
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	16.049.302	11.049.593
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.049.302	11.049.593

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.107.407	25.819.248
2) assegni	310	-
3) danaro e valori in cassa	21.191	26.999
Totale disponibilità liquide	9.128.908	25.846.247
Totale attivo circolante (C)	76.430.296	85.964.557
D) Ratei e risconti	702.734	697.169
Totale attivo	116.602.558	127.895.078
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.660.880	1.660.880
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.800.414	1.800.414
IV - Riserva legale	332.175	332.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	(2)	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(57.630)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	38.582.752	41.816.012
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.091.613	11.766.723
Totale patrimonio netto	54.410.202	57.376.202
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	691.773	999.226
3) strumenti finanziari derivati passivi	79.931	-
4) altri	17.557.845	18.998.129
Totale fondi per rischi ed oneri	18.329.549	19.997.355
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.401.318	1.560.742
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.613	310.699
Totale acconti	130.613	310.699
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.922.035	32.006.116
Totale debiti verso fornitori	27.922.035	32.006.116
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.685.360	3.159.958
Totale debiti verso controllanti	1.685.360	3.159.958
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.123	1.702.845
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	657.123	1.702.845
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.784.994	1.901.102
Totale debiti tributari	1.784.994	1.901.102
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.211.177	1.898.786
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.211.177	1.898.786
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.389.191	5.223.297
esigibili oltre l'esercizio successivo	461.875	524.015
Totale altri debiti	5.851.066	5.747.312
Totale debiti	40.242.368	46.726.818
E) Ratei e risconti	2.219.121	2.233.961

Totale passivo	116.602.558	127.895.078
----------------	-------------	-------------

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.733.903	180.081.746
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	118.019	(139.470)
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.088.804	2.930.354
Totale altri ricavi e proventi	3.088.804	2.930.354
Totale valore della produzione	192.940.726	182.872.630
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.159.903	36.730.283
7) per servizi	60.315.660	56.820.708
8) per godimento di beni di terzi	7.780.135	7.519.573
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.881.485	32.306.527
b) oneri sociali	10.671.184	10.112.236
c) trattamento di fine rapporto	2.401.457	2.283.342
e) altri costi	1.032.880	360.586
Totale costi per il personale	47.987.006	45.062.691
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.088.348	3.568.117
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.637.745	4.146.841
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	95.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.976.093	7.809.958
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(422.010)	(351.435)
12) accantonamenti per rischi	2.283.292	2.858.801
14) oneri diversi di gestione	10.533.349	11.308.936
Totale costi della produzione	176.613.428	167.759.515
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.327.298	15.113.115
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.366	3.033
Totale proventi da partecipazioni	1.366	3.033
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	456.541	1.249.706
Totale proventi diversi dai precedenti	456.541	1.249.706
Totale altri proventi finanziari	456.541	1.249.706
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.313	12.653
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.313	12.653
17-bis) utili e perdite su cambi	2.254	(687)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	450.848	1.239.399
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.778.146	16.352.514
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	935.885	885.640
imposte relative a esercizi precedenti	(51.016)	14.681
imposte differite e anticipate	125.899	(114.080)

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(3.675.765)	(3.799.550)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.686.533	4.585.791
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.091.613	11.766.723

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.091.613	11.766.723
Imposte sul reddito	4.686.533	4.585.791
Interessi passivi/(attivi)	(449.482)	(1.236.366)
(Dividendi)	(1.366)	(3.033)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.363)	2.391
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.320.935	15.115.506
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.818.273	7.523.551
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.726.093	7.714.958
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(418.545)	(205.479)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.125.821	15.033.030
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	31.446.756	30.148.536
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(512.898)	(204.752)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.279.976)	(4.430.280)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.084.081)	4.877.418
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	62.214	373.439
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.840)	1.654.965
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(562.491)	(4.561.556)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.392.072)	(2.290.766)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.054.684	27.857.770
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	381.703	1.086.765
(Imposte sul reddito pagate)	(5.983.343)	(3.484.352)
Dividendi incassati	1.366	3.033
(Utilizzo dei fondi)	(8.562.799)	(6.152.061)
Totale altre rettifiche	(14.163.073)	(8.546.615)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.891.611	19.311.155
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.789.399)	(10.715.634)
Disinvestimenti	480.095	30.042
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.299.955)	(6.169.959)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.999.709)	14.999.043
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.608.968)	(1.856.508)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(14.999.982)	(9.901.400)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.999.982)	(9.901.400)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(16.717.339)	7.553.247
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	25.819.248	18.270.571
Danaro e valori in cassa	26.999	22.429
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.846.247	18.293.000
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.107.407	25.819.248
Assegni	310	-
Danaro e valori in cassa	21.191	26.999
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.128.908	25.846.247

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio 2025 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2025 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2024.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Al fine di una migliore esposizione e laddove ritenuto opportuno si è proceduto a riclassificare alcune voci dell'esercizio precedente in linea con l'esercizio corrente.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare: le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dall'acquisizione e successiva fusione della società Clinica Castelli S.p.A. ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%
Autocaravan	20,0%
Terraglie	25,0%
Biancheria	40,0%

Le immobilizzazioni il cui costo di acquisto sia stato finanziato da contributi in conto capitale vengono esposte al netto del relativo contributo ricevuto. In questo caso l'ammortamento si calcola sul valore netto del cespite.

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore nominale.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2024, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di *fair value* sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi sono contabilizzati in conformità a quanto previsto dall'OIC 34 "Ricavi". Il principio si basa su un modello unico di rilevazione dei ricavi applicabile alle vendite di beni e alle prestazioni di servizi, fondato su un'analisi preventiva dei contratti stipulati con la clientela al fine di individuare con chiarezza le obbligazioni di fare, trasferire o prestare incluse in ciascun accordo.

L'OIC 34 prevede un processo di rilevazione articolato in quattro fasi principali, che guidano la determinazione del momento e dell'ammontare dei ricavi da rilevare in bilancio:

- Determinazione del prezzo complessivo del contratto, inteso come il corrispettivo pattuito con il cliente, comprensivo delle eventuali variabili contrattuali qualora sia altamente probabile che non si verifichi una significativa riduzione dei ricavi.
- Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, ovvero delle singole obbligazioni contrattuali che devono essere oggetto di autonoma rilevazione ai fini del riconoscimento dei ricavi.
- Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione, sulla base del prezzo di vendita corrente delle singole componenti.

- Riconoscimento dei ricavi al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali, che può avvenire “over time” oppure in un momento specifico, “at a point in time”, a seconda della natura del trasferimento del controllo dei beni o della prestazione dei servizi.

L'applicazione del modello richiede una valutazione continuativa delle clausole contrattuali, delle condizioni economiche e di eventuali componenti variabili o opzionali, al fine di garantire una corretta rappresentazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025.

Come da normativa, al termine di ciascun triennio, è previsto il tacito rinnovo dell'opzione al Consolidato Fiscale a meno che non intervengano elementi interruttivi o non si eserciti la revoca dell'opzione.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica

imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.188.595	11.019.831	1.396.283	28.460.625	48.065.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.340.988	7.438.385	-	17.776.021	31.555.394
Valore di bilancio	847.607	3.581.446	1.396.283	10.684.604	16.509.940
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.202.564	-	13.300	2.399.728	3.615.592
Riclassifiche (del valore di bilancio)	162.002	-	(1.292.283)	1.130.281	-
Ammortamento dell'esercizio	689.155	1.101.983	-	2.297.210	4.088.348
Totale variazioni	675.411	(1.101.983)	(1.278.983)	1.232.799	(472.756)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.553.161	11.019.831	117.300	31.990.634	51.680.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.030.143	8.540.368	-	20.073.231	35.643.742
Valore di bilancio	1.523.018	2.479.463	117.300	11.917.403	16.037.184

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili riguardano principalmente l'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, in particolare l'incremento più significativo si riferisce all'introduzione del nuovo sistema ERP SAP S/4 HANA adottato per la gestione dei flussi amministrativi, contabili, logistici e di approvvigionamento di beni e servizi. La nuova piattaforma, entrata in funzione il 1 luglio, consente un miglioramento significativo dei processi gestionali, garantendo una maggiore integrazione dei flussi informativi, un più elevato livello di controllo e tracciabilità dei dati e un migliore allineamento dei sistemi informativi con quelli delle altre strutture del Gruppo.

La voce avviamento, pari a euro 11.019.831, deriva dal disavanzo di fusione generato dall'incorporazione della società Clinica Castelli S.p.A. in Cliniche Gavazzeni S.p.A. Tale valore rappresenta la differenza tra il prezzo di acquisto della Clinica Castelli S.p.A., comprensivo degli oneri accessori (pari a euro 25.927.997) e il patrimonio netto della stessa società alla data del 1° aprile 2018 (pari a euro 14.908.166). L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di efficacia della fusione.

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati interventi finalizzati al miglioramento e alla valorizzazione delle strutture. Per il presidio Gavazzeni è stata completata la nuova area F (ex pronto soccorso), destinata all'attività ambulatoriale privata e composta da nove ambulatori, di cui uno chirurgico, oltre a due nuove sale endoscopiche. Ulteriori interventi, classificati tra le migliorie su beni di terzi, hanno

riguardato il rinnovo e il rimodernamento della degenza A1, la costruzione di una nuova vasca di laminazione per la messa in sicurezza del torrente Morla durante gli eventi meteorologici intensi, la realizzazione del nuovo impianto di osmosi per la dialisi, nonché interventi sulla sicurezza elettrica e lavori di ristrutturazione su facciate, coperture e serramenti.

Per il Presidio Castelli, l'intervento più significativo ha riguardato i lavori edili per la realizzazione della nuova area di degenza destinata alla libera professione in A2.

Nel complesso, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno contribuito al miglioramento della qualità dei servizi, della sicurezza e dell'efficienza operativa delle strutture.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	57.976.264	16.502.559	4.383.989	78.862.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.121.864	13.019.180	-	54.141.044
Valore di bilancio	16.854.400	3.483.379	4.383.989	24.721.768
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.474.755	1.015.725	329.930	3.820.410
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.146.424	237.565	(4.383.989)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.533.446	93.230	-	2.626.676
Ammortamento dell'esercizio	3.568.105	1.069.641	-	4.637.746
Altre variazioni	2.059.714	93.230	-	2.152.944
Totale variazioni	2.579.342	183.649	(4.054.059)	(1.291.068)
Valore di fine esercizio				
Costo	62.063.997	17.662.619	329.930	80.056.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.630.255	13.995.591	-	56.625.846
Valore di bilancio	19.433.742	3.667.028	329.930	23.430.700

Tra le principali attrezzature entrate in funzione si segnala, per il reparto di cardiocirurgia, il nuovo robot chirurgico Da Vinci Xi, che consente interventi mini-invasivi ad elevata precisione, riducendo i tempi di recupero dei pazienti. Per il reparto di chirurgia vertebrale è stato inoltre attivato il robot Excelsius GPS di Globus, destinato a interventi spinali ad alta precisione e al potenziamento della sicurezza intraoperatoria. Sono infine entrati in funzione una nuova TAC per attività di centratura ed esami diagnostici e un nuovo angiografo Azurion dedicato all'emodinamica e alla radiologia interventistica. Tali apparecchiature risultavano precedentemente iscritte tra le immobilizzazioni materiali in corso nell'esercizio 2024.

Nel corso dell'esercizio, presso il presidio Gavazzeni e nell'ambito del progetto di cardio imaging, sono state acquistate quattro nuove workstation dedicate all'elaborazione delle immagini diagnostiche: due per tomografia computerizzata (TC) e due per risonanza magnetica (RM), finalizzate al potenziamento delle attività diagnostiche e all'ottimizzazione dei percorsi clinici. Gli investimenti effettuati sono orientati al continuo aggiornamento tecnologico delle dotazioni sanitarie, al miglioramento dell'efficienza operativa e al mantenimento di elevati standard qualitativi delle prestazioni erogate.

Le immobilizzazioni materiali in corso riguardano principalmente gli anticipi per l'acquisto di due tavoli operatori, un laser ad olmio per l'avvio dell'attività urologica e un sistema radiologico digitale pensile.

Le dismissioni dell'esercizio riguardano prevalentemente la cessione del robot chirurgico Da Vinci X alla struttura Gradenigo Srl, la restante parte delle dismissioni ha interessato attrezzature medicali e macchine elettroniche obsolete. Le voci decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) e altre variazioni hanno un effetto netto pari ad euro 473.732.

Immobilizzazioni finanziarie

B) III Immobilizzazioni Finanziarie

	Valore 31.12.24	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.25
d-bis) altre imprese	1.644	0	0	1.644
Banca Di Credito Cooperativo Di Milano S.C.	482	0	0	482
Copag S.p.A.	1.162	0	0	1.162
Totale	1.644	0	0	1.644

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Altre Imprese:

Copag S.p.A.

La voce accoglie la partecipazione pari allo 0,25% nella società "Copag S.p.A.", valutata con il metodo del costo. Il corrispondente valore a bilancio pari a euro 1.162 non è superiore a quello del presunto realizzo.

Banca di Credito Cooperativo di Milano S.C.

Nel corso del 2020 la società è diventata socio della B.C.C. di Milano S.C. sottoscrivendo n.187 azioni di Euro 2,58 cadauna per un totale di Euro 482.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.532.199	394.879	2.927.078
Lavori in corso su ordinazione	398.096	118.019	516.115
Totale rimanenze	2.930.295	512.898	3.443.193

C I) Rimanenze	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.532.199	394.879	2.927.078
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	1.601.954	511.636	2.113.590
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	68.137	4.673	72.810
Esist. Finali - Mag. Sanitario	890.600	(94.299)	796.301
Merci in viaggio	27.131	(27.131)	0
F.do svalutazione magazzino	(55.623)	0	(55.623)
3) Prestazioni sanitarie in corso	398.096	118.019	516.115
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	389.721	115.736	505.457
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	8.375	2.283	10.658
Totale	2.930.295	512.898	3.443.193

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2025 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.261.089	2.398.763	38.659.852	38.659.852	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	34.494	34.494	34.494	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	920.742	369.076	1.289.818	1.289.818	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.377.983	(610.430)	1.767.553	1.259.757	507.796	40.496
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.934.477	(411.051)	5.523.426			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	644.131	(110.381)	533.750	533.750	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	46.138.422	1.670.471	47.808.893	41.777.671	507.796	40.496

C II) Crediti	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
1) Verso Clienti	36.261.089	2.398.763	38.659.852
S.S.N.	22.844.504	(580.911)	22.263.593
Altri	15.897.570	2.860.887	18.758.457
Fondo Svalutazione Crediti	(2.480.985)	118.787	(2.362.198)
4) Verso controllante	0	34.494	34.494
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>34.494</u>	<u>34.494</u>
Imposte correnti per tass. consolidata	0	34.494	34.494
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	920.742	369.076	1.289.818
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>920.742</u>	<u>369.076</u>	<u>1.289.818</u>
Commerciali	920.742	369.076	1.289.818
5-bis) Crediti tributari	2.377.983	(610.430)	1.767.553
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.129.044</u>	<u>130.713</u>	<u>1.259.757</u>
Credito d'imposta	952.727	130.713	1.083.440
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	176.317	0	176.317
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>1.248.939</u>	<u>(741.143)</u>	<u>507.796</u>
Credito d'imposta	852.225	(564.826)	287.399
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	396.714	(176.317)	220.397
5-ter) Imposte anticipate	5.934.477	(411.051)	5.523.426
5-quater) Verso altri	644.131	(110.381)	533.750
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>644.131</u>	<u>(110.381)</u>	<u>533.750</u>
Anticipi a fornitori	276.895	78.989	355.884
Crediti verso dipendenti	20.085	(4.132)	15.953
Depositi cauzionali	5.534	(1.000)	4.534
Crediti diversi	341.617	(184.238)	157.379
Totale	46.138.422	1.670.471	47.808.893

Verso clienti

Crediti verso S.S.N.

Il saldo crediti verso il S.S.N. alla fine dell'esercizio 2025 ammonta a 22,3 milioni di euro, minore di 0,6 milioni di euro rispetto al saldo 2024. I pagamenti da parte della ATS di Bergamo degli acconti mensili si sono mantenuti regolari per tutto l'esercizio 2025.

Alla data del 31.12.2025 rimangono da incassare crediti pari a 22,3 milioni euro così suddivisi: 22 milioni di euro relativi all'anno 2025, di cui 7,7 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 8,8 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali, 0,6 milioni di euro relativi alla funzione di pronto soccorso e 4,9 milioni di euro relativi al rimborso farmaci oncologici (File F); crediti residui pari al 20% del credito iniziale per un importo totale pari a 0,3 milioni di euro, relativi al riconoscimento delle funzioni costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 relative all'anno 2020, 2021 e primo trimestre 2022.

Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende.

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2025 è di euro 2.362.198, l'utilizzo nel corso del 2025 è stato pari a euro 368.787 e l'accantonamento è pari a 250.000.

Verso controllante

Imposte correnti per tassazione consolidata

Rappresenta il credito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del consolidato fiscale.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti commerciali

La voce si riferisce a: crediti verso MCH Bergamo S.r.l. per euro 392.388 riferiti a prestazioni di carattere sanitario, di service operativo, riaddebito dei costi sostenuti per l'assicurazione sanitaria dei dipendenti, appalti medici e personale distaccato; crediti verso Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 881.222 riferiti a prestazioni di carattere sanitario e per l'addebito di costi relativi a personale distaccato; crediti verso Dalmine S.p.A. pari ad euro 6.902 per prestazioni sanitarie e verso Tenova S.p.A. per euro 9.306 riferiti a prestazioni sanitarie.

Crediti tributari

Crediti d'imposta

La voce si riferisce per euro 1.118.945 al credito di imposta per i nuovi investimenti introdotto dall'art. 1 co. 184 – 197 della Legge 160/2019 successivamente modificato dall'art. 1 co. 1051 ss. della Legge 178 /2020 e dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti).

L'importo pari ad euro 56.122 si riferisce al credito d'imposta per la sostituzione di serramenti ed infissi, agevolazione fiscale concessa per gli interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus"), introdotta dalla legge finanziaria 2007 (articolo 1, comma 345, della legge 296 /2006), attualmente disciplinata dall'articolo 14 del decreto legge 63/2013.

L'importo pari ad euro 65.772 si riferisce al credito d'imposta per la sostituzione delle caldaia a condensazione ad acqua, agevolazione fiscale concessa per gli interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus"), introdotta dalla legge finanziaria 2007 (articolo 1, comma 347, della legge 296/2006), attualmente disciplinata dall'articolo 14 del decreto legge 63/2013.

L'importo pari ad euro 130.000 si riferisce al credito di imposta Art bonus come disciplinato dall'articolo 1 del decreto-legge n. 83 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106 del 2014.

L'importo pari ad euro 1.083.440 si riferisce al credito entro 12 mesi mentre l'importo pari ad euro 287.399 si riferisce al credito oltre l'esercizio.

Attività per imposta sostitutiva da riallineamento

La voce si riferisce principalmente all'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'Avviamento da disavanzo di fusione DL 185/2008 per un importo pari ad euro 396.714, credito iscritto al netto della quota di competenza dell'anno 2025 pari a euro 176.317.

L'assolvimento dell'imposta sostitutiva consente la deducibilità dell'ammortamento dell'Avviamento in 5 esercizi. L'importo pari ad euro 220.397 si riferisce alla quota oltre i 12 mesi.

Imposte anticipate

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Verso altri

La voce si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	11.049.593	4.999.709	16.049.302
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.049.593	4.999.709	16.049.302

La voce "Altri titoli" si riferisce ad:

- un deposito bancario vincolato pari ad euro 5.000.000 detenuto presso Intesa San Paolo durata temporale del vincolo dal 12/12/2025 al 12/10/2026;
- un deposito bancario vincolato pari ad euro 5.000.000 detenuto presso Intesa San Paolo durata temporale del vincolo dal 12/12/2025 al 12/05/2026
- un deposito bancario vincolato pari ad euro 5.000.000 detenuto presso Credit Agricole durata temporale del vincolo dal 12/12/2025 al 16/03/2026;
- un deposito di conto corrente vincolato pari ad euro 1.049.302 a garanzia della fideiussione emessa dalla banca a favore di Humanitas University per il finanziamento della cattedra di oculistica.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.819.248	(16.711.841)	9.107.407
Assegni	-	310	310
Denaro e altri valori in cassa	26.999	(5.808)	21.191
Totale disponibilità liquide	25.846.247	(16.717.339)	9.128.908

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	149.601	(81.822)	67.779
Risconti attivi	547.568	87.387	634.955
Totale ratei e risconti attivi	697.169	5.565	702.734

I ratei attivi si riferiscono a quota parte di interessi attivi relativi a depositi bancari vincolati e non in scadenza nell'esercizio 2025 ma di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da sovrap. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile perdite esercizi precedenti	Risultato netto d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.22	1.660.880	1.800.414	332.175	3		46.276.024	9.660.398	59.729.894
Dest. risultato d'esercizio 2022						14.518	(14.518)	0
Distribuzione dividendi						(6.451.880)	(9.645.880)	(16.097.760)
Variazione					(135.666)			(135.666)
Risultato d'eserc. 2023							11.878.750	11.878.750
Riserva da arrotondamento				(1)				(1)
Patrimonio netto al 31.12.23	1.660.880	1.800.414	332.175	2	(135.666)	39.838.662	11.878.750	55.375.217
Dest. risultato d'esercizio 2023						1.977.350	(1.977.350)	0
Distribuzione dividendi							(9.901.400)	(9.901.400)
Variazione					135.666			135.666
Risultato d'eserc. 2024							11.766.723	11.766.723
Riserva da arrotondamento				(4)				(4)
Patrimonio netto al 31.12.24	1.660.880	1.800.414	332.175	(2)	0	41.816.012	11.766.723	57.376.202
Dest. risultato d'esercizio 2024						12.803	(12.803)	0
Distribuzione dividendi						(3.246.062)	(11.753.920)	(14.999.982)
Variazione					(57.630)			(57.630)
Risultato d'eserc. 2025							12.091.613	12.091.613
Riserva da arrotondamento								0
Patrimonio netto al 31.12.25	1.660.880	1.800.414	332.175	(2)	(57.630)	38.582.752	12.091.613	54.410.202

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza delle delibere dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2025 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2024 pari ad euro 11.766.723, come segue:

- euro 11.753.920 dividendi distribuiti ai soci;
- euro 12.803 utili portati a nuovo.

Inoltre con delibera dell'15 settembre 2025 è stata prevista la distribuzione di dividendi straordinari pari a euro 1,0163 per azione per un ammontare pari a euro 3.246.062,20 attingendo dagli utili esercizi precedenti.

Alla data del 31.12.2025 il capitale sociale risulta composto da n. 3.194.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna interamente liberate.

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi per un importo pari ad euro -57.630, si riferisce alla sottoscrizione di contratti di Commodity Swap finalizzati a mitigare il rischio di variazione dei prezzi dell'energia elettrica e del gas.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamenti euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.660.880	di capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.800.414	di capitale	A,B,C	1.800.414
Riserva legale	332.175	di utili	B	332.175
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	di utili		-
Totale altre riserve	(2)			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(57.630)			-
Utili portati a nuovo	38.582.752	di utili	A,B,C	38.582.752
Totale	42.318.589			40.715.341
Quota non distribuibile				332.175
Residua quota distribuibile				40.383.166

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	999.226	-	18.998.129	19.997.355
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	79.931	4.116.739	4.196.670
Utilizzo nell'esercizio	307.453	-	5.557.023	5.864.476
Totale variazioni	(307.453)	79.931	(1.440.284)	(1.667.806)
Valore di fine esercizio	691.773	79.931	17.557.845	18.329.549

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.24	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.25
2) per imposte, anche differite	999.226	0	307.453	691.773
Fondo imposte differite	999.226	0	307.453	691.773
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	79.931	0	79.931
Fondo derivati passivi commodities	0	79.931	0	79.931
4) altri	18.998.129	4.116.739	5.557.023	17.557.845
Fondo rischi S.S.N.	3.868.986	1.412.339	1.167.724	4.113.601
Fondo rischi altri	3.515.934	152.110	424.302	3.243.742
Fondo rischi cause legali	305.539	0	29.462	276.077
Fondo rischi contenzioso	10.348.286	2.045.564	3.524.832	8.869.018
Fondo rischi spese legali per contenziosi	719.874	237.728	171.192	786.410
Fondo premio incentivazione	239.510	268.998	239.511	268.997
Totale	19.997.355	4.196.670	5.864.476	18.329.549

Fondo imposte differite

Il calcolo del fondo imposte differite è stato effettuato applicando il 24% per l'Ires e il 3,9% per l'Irap. Il decremento dell'esercizio pari a euro 307.453 si riferisce al reversal della quota relativa all'ammortamento fiscale del goodwill pari ad euro 1.101.983.

Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Fondo derivati passivi commodities

La voce recepisce il fair value al 31/12/2025 dei contratti di Commodity Swap stipulati dalla società aventi finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente ai consumi di energia elettrica e gas.

Fondo rischi SSN

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, anche di anni precedenti.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

L'accantonamento del fondo pari a 1.412.339 euro è stato incluso nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, adottato nell'esercizio 2024,

come descritto nel paragrafo relativo ai criteri di applicazione adottati sezione “Ricavi” al quale si rimanda.

Al 31.12.2025 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all’area del personale.

Al 31/12/2025 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2025 per il personale medico e per il periodo 2019 - 2025 per il personale non medico.

L’utilizzo del fondo si riferisce principalmente al rilascio della quota eccedente il fondo dedicato al contenzioso con l’Ispettorato del Lavoro, con l’INPS e l’INAIL, definito con la sentenza n. 577/2023 del 10/07/2023, passata in giudicato in data 10 gennaio 2024, con la quale il Giudice, annullando parzialmente il verbale di accertamento del 2017, aveva ritenuto di riqualificare in rapporto di lavoro subordinato alcuni contratti di collaborazione libero professionale di medici, infermieri e fisioterapisti. Il fondo residuo è stato mantenuto a copertura di eventuali iniziative promosse degli Enti di cui sopra volte a recuperare la contribuzione non versata per i lavoratori coinvolti nel contenzioso anche negli anni successivi all’iniziale ispezione.

La quota eccedente del fondo rischi è stata contabilizzata nella voce di conto economico A5) “Rilascio Fondo rischi eccedenti”.

Fondo rischi cause legali

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all’attività clinica, alla data del 31 dicembre 2025.

L’utilizzo del fondo nell’esercizio per complessivi euro 29.462 si riferisce alla definizione di alcuni contenziosi comprensivi di spese legali.

Fondo rischi contenzioso

Il fondo è destinato alla copertura delle franchigie e degli oneri relativi alla polizza di Responsabilità Civile (RC) medica, che tutela dai rischi derivanti dall’esercizio dell’attività professionale medica o comunque connessi alla responsabilità del personale medico. La movimentazione del fondo nell’esercizio 2025 riflette l’aggiornamento delle stime sulle richieste di risarcimento pervenute negli anni precedenti, nonché l’accantonamento per i nuovi rischi emersi nel corso dell’anno. Inoltre, il fondo è coerente con le disposizioni introdotte dalla Legge n. 24 dell’8 marzo 2017 (c.d. “Legge Gelli”) e relativo Decreto Attuativo, che prevede la costituzione di un fondo riserva sinistri e di un fondo rischi. Il primo comprende l’ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte alle richieste di

risarcimento presentate nel corso dell'esercizio o nel corso di quelli precedenti e non ancora liquidate. Il secondo, stimato con logiche statistico-attuariali, è costituito a copertura dei rischi connessi alle tipologie di prestazioni erogate individuabili al termine dell'esercizio che potrebbero dar luogo a richieste di risarcimento a carico della struttura. La società ha adottato un modello organizzativo che prevede, da un lato, la stipula di una polizza a copertura esclusiva dei sinistri più rilevanti e, dall'altro, l'affidamento della gestione dei contenziosi a una società specializzata, Sipromed S.r.l., dedicata alla gestione dei sinistri. Questa strategia ha aumentato la variabilità dei costi legati alla gestione dei rischi, ma ha anche migliorato la consapevolezza della struttura riguardo al proprio outcome clinico.

Per quanto riguarda il presidio Castelli, Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha mantenuto la polizza RC medica in essere in precedenza che prevedeva una franchigia di euro 26.000 per i sinistri denunciati sino al 31/07/2025, importo aumentato ad euro 60.000 per quelli successivi a tale data.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari a euro 2.045.564 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 3.524.832, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2025 tramite Sipromed S.r.l.

Fondo rischi spese legali per contenziosi

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 237.728 mentre l'utilizzo del fondo è stato pari a euro 171.192.

Fondo premio incentivazione

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2025 che verrà erogato nel mese di luglio 2026 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.560.742
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.777
Utilizzo nell'esercizio	187.201
Totale variazioni	(159.424)
Valore di fine esercizio	1.401.318

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296 /2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

L'importo dell'accantonamento a conto economico alla voce B9) "c) trattamento di fine rapporto" include anche gli accantonamenti ai fondi complementari di competenza dell'anno e liquidati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	310.699	(180.086)	130.613	130.613	-	-
Debiti verso fornitori	32.006.116	(4.084.081)	27.922.035	27.922.035	-	-
Debiti verso controllanti	3.159.958	(1.474.598)	1.685.360	1.685.360	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.702.845	(1.045.722)	657.123	657.123	-	-
Debiti tributari	1.901.102	(116.108)	1.784.994	1.784.994	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.898.786	312.391	2.211.177	2.211.177	-	-
Altri debiti	5.747.312	103.754	5.851.066	5.389.191	461.875	136.912
Totale debiti	46.726.818	(6.484.450)	40.242.368	39.780.493	461.875	136.912

D) Debiti	Valore 31.12.24	Variazione	Valore 31.12.25
6) Acconti	310.699	(180.086)	130.613
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>310.699</u>	<u>(180.086)</u>	<u>130.613</u>
7) Verso fornitori	32.006.116	(4.084.081)	27.922.035
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>32.006.116</u>	<u>(4.084.081)</u>	<u>27.922.035</u>
ITALIA	31.881.151	(4.331.165)	27.549.986
ESTERO	124.965	247.084	372.049
11) Verso controllanti	3.159.958	(1.474.598)	1.685.360
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>3.159.958</u>	<u>(1.474.598)</u>	<u>1.685.360</u>
Commerciali	636.405	15.329	651.734
Rappresentante Gruppo IVA	965.863	67.763	1.033.626
Imposte correnti per tass. consolidata	1.557.690	(1.557.690)	0

11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.702.845	(1.045.722)	657.123
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.702.845</u>	<u>(1.045.722)</u>	<u>657.123</u>
Commerciali	1.702.845	(1.045.722)	657.123
12) Tributari	1.901.102	(116.108)	1.784.994
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.901.102</u>	<u>(116.108)</u>	<u>1.784.994</u>
Erario per imposte dirette	161.770	(111.525)	50.245
Erario ritenute IRPEF	1.704.351	5.794	1.710.145
Altri	34.981	(10.377)	24.604
13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.	1.898.786	312.391	2.211.177
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.898.786</u>	<u>312.391</u>	<u>2.211.177</u>
I.N.P.S.	1.667.341	220.091	1.887.432
Fondi di Previdenza Complementare	231.445	92.300	323.745
14) Altri debiti	5.747.312	103.754	5.851.066
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.223.297</u>	<u>165.894</u>	<u>5.389.191</u>
Dipendenti:	5.029.195	(96.539)	4.932.656
Competenze anno corrente	2.431.156	7.272	2.438.428
Fondo ferie	2.395.092	11.519	2.406.611
Fondo 14ma	16.920	238	17.158
Altri	186.027	(115.568)	70.459
Terzi:	194.102	262.433	456.535
Debiti verso Università	79.638	(17.498)	62.140
Altri	114.464	279.931	394.395
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>524.015</u>	<u>(62.140)</u>	<u>461.875</u>
Debiti verso Università	524.015	(62.140)	461.875
Totale	46.726.818	6.484.450	40.242.368

Verso controllanti

Commerciali

Euro 651.734 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., relativi principalmente a prestazioni di service operativo e a costi per il personale distaccato.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Rappresentante Gruppo IVA

Rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas" e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

Imposte correnti per tassazione consolidata

La voce rappresentava il debito che la società aveva nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del consolidato fiscale.

Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Commerciali

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 324.769), di MCH Bergamo S.r.l. (euro 255.885) e di Sipromed S.r.l. (euro 76.469).

Humanitas Mirasole S.p.A. fornisce prestazioni di carattere sanitario, di service informatico e riaddebito costi. MCH Bergamo S.r.l. fornisce affitto di struttura attrezzata, mentre Sipromed S.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Tributari

La voce "Erario per imposte dirette" si riferisce al debito verso Erario per Irap corrente.

La voce "Erario ritenute IRPEF" è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce "Altri" si riferisce principalmente al debito per imposta di bollo.

Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

Altri debiti

Debiti verso dipendenti

Le competenze dipendenti anno corrente rappresentano competenze retributive maturate al 31 dicembre 2025.

Debiti verso Università

Trattasi di un contributo pari a euro 1.050.000 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'università Humanitas University. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, le retribuzioni di un professore per la cattedra di oculistica.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, negli esercizi futuri la componente finanziaria pari ad euro 115.974 si riverserà a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Il valore netto del contributo iscritto ammonta a euro 524.015.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

Il debito verso Humanitas University con scadenza superiore ai cinque anni ammonta ad euro 136.912.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	21.463	21.463
Risconti passivi	2.233.961	(36.303)	2.197.658
Totale ratei e risconti passivi	2.233.961	(14.840)	2.219.121

La voce ratei passivi si riferisce a competenze bancarie maturate nell'esercizio 2025, ma addebitate dagli istituti di credito nel mese di gennaio 2026.

La voce risconti passivi si riferisce principalmente ai crediti di imposta per i nuovi investimenti introdotti dalla Legge 160/2019 modificato dalla L. 178/2020, dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), al credito di imposta Art bonus disciplinato dall'articolo 1 del decreto-legge n. 83 del 2014 convertito dalla legge n. 106 del 2014 ed ai crediti di imposta per interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici ("ecobonus"), introdotta dalla legge finanziaria 2007 (articolo 1, commi dal 345 al 347, della legge 296/2006), attualmente disciplinata dall'articolo 14 del decreto legge 63/2013.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	189.733.903	180.081.746	9.652.157
Inpatient SSN	85.834.100	84.070.541	1.763.559
Outpatient SSN	31.764.858	31.183.642	581.216
Accantonamento rischi SSN	(1.412.339)	(1.635.110)	222.771
Attività privata	53.241.969	47.206.670	6.035.299
Ricavi SSN anni precedenti	141.659	837.597	(695.938)
Farmaci a somministrazione diretta	12.864.846	11.762.026	1.102.820
Funzioni	2.934.993	2.888.684	46.309
Ticket ambulatoriale SSN	3.581.658	3.531.628	50.030
Sperimentazioni cliniche	782.159	236.068	546.091

L'esercizio 2025 ha fatto registrare un significativo incremento del fatturato attribuibile principalmente alla crescita dell'attività privata, dell'attività Inpatient SSN e alla gestione dei farmaci innovativi (ad alto costo) somministrati direttamente ai pazienti e successivamente rimborsati dal SSN.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macroaree di attività Inpatient ed Outpatient, non può prescindere da una sintesi delle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2025.

Con la DGR n° XII/3670 del 16/12/2024 Regione Lombardia ha definito l'inquadramento economico per il 2025 individuando in un massimo di 5.054,58 milioni di euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 "c.d. maggiorazioni tariffarie" per i soli erogatori privati) e in 2.569,74 milioni di euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori e in 148,54 milioni di euro per abbattimento liste di attesa. La stessa delibera ha confermato per il 2025 il finanziamento agli erogatori privati per le cosiddette Funzioni non tariffabili in 115,50 milioni di euro.

Successivamente, con la deliberazione N° XII/3720 della seduta del 30/12/2024, avente per oggetto le "determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025", Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2025. In particolare la Regione Lombardia ha definito i budget di struttura per l'anno 2025, basandosi sui contratti sottoscritti entro il 30 aprile 2024. La norma aveva inizialmente previsto la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie entro il

31 marzo 2025 - data successivamente posticipata a maggio con effettiva sottoscrizione per Cliniche Gavazzeni S.p.A. in data 30 maggio 2025 - con proroga dei contratti del 2024 fino alla firma dei nuovi contratti per garantire la continuità delle prestazioni e il riconoscimento degli acconti. I nuovi contratti hanno durata biennale 2025-2026 pur con rivalutazione dell'accordo economico annuale. La delibera inoltre prevedeva che le ATS potessero richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili. Le regole di determinazione del budget prevedono la verifica della produzione effettiva e l'adeguamento alle risorse assegnate, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità del sistema socio-sanitario.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

Attività di ricovero e cura - principali previsioni:

Il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- A partire dal 2025 sono previsti due budget separati, uno per residenti lombardi e uno per residenti fuori regione; la definizione dei budget 2025 si è basata sui contratti sottoscritti entro il 30 aprile 2024, con incrementi per gli erogatori che abbiano raggiunto gli obiettivi nel 2023 sulle liste di attesa. Gli incrementi sono destinati alle prestazioni di particolare criticità rilevate nel territorio di competenza. Tale incremento è garantito attraverso le risorse previste dalla legge finanziaria per l'anno 2025. Il budget per i residenti fuori regione per le prestazioni di alta complessità è incrementato fino al 30% mentre per quelle di bassa complessità sono confermate le regole del 2024. Tale previsione è stata poi circostanziata con la delibera XII/4342 del 12 maggio 2025.
- Le strutture dotate di hub nella rete Pancreas e Breast Unit hanno un sotto-budget dedicato e aumentato dell'1%.
- Una quota fino al 7% del budget per i cittadini residenti in Regione Lombardia è legata al raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS, con eventuali fondi non riconosciuti che rimangono a disposizione delle ATS.
- Gli erogatori potranno richiedere una rimodulazione del budget per i cittadini fuori regione, pari al 3% del budget lombardo, entro il 31 ottobre 2025.

Attività ambulatoriale - principali previsioni:

- Il budget di struttura per le attività di specialistica ambulatoriale per il 2025 è calcolato sulla base del contratto 2024 stipulato entro il 30 aprile 2024, al netto delle risorse non storicizzabili.
- Ogni ATS deve separare il budget in due categorie: "Cittadini residenti in Regione Lombardia" e "Fuori Regione", con regole di negoziazione specifiche per ciascun budget. Inoltre, le strutture hub nella rete Pancreas e Breast Unit hanno un sotto-budget dedicato e aumentato dell'1%
- Nel 2025, è riconosciuto un incremento fino all'1% del budget agli EEPA che abbiano raggiunto gli obiettivi sulle liste di attesa del 2023. Tale incremento è stimato, dalle ATS di

afferenza, sulla base del valore derivante dall'applicazione del non raggiungimento degli obiettivi 2023 sulle liste di attesa e deve essere destinato alle prestazioni di particolare criticità rilevate nel territorio di competenza.

- La medesima delibera XII/3720 ha definito poi per l'attività ambulatoriale una articolata serie di sotto-obiettivi a valere sul 10% del budget che vengono specificatamente declinati dalle singole ATS.

Ulteriori deliberazioni di rilievo per il 2025 sono le seguenti:

- DELIBERAZIONE N° XII / 3630 Seduta del 16/12/2024 - approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa stato regioni del 14 novembre 2024;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4215 SEDUTA DEL 15/04/2025 - determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni di ricovero ospedaliero non erogate al 01.01.2025;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4342 seduta del 12/05/2025 - ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria in attuazione della DGR n. XII/3720 del 30/12/2024 e DGR n. XII /4264 del 30/04/2025 -) – testo contratto, scheda di budget, extra regione alta complessità;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4389 seduta del 20/05/2025 - ulteriori modifiche ed integrazioni alla DGR n. XII/3720 del 30 dicembre 2024 ad oggetto “determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025”, come aggiornata dalla DGR n. XII /4264/2025 – ulteriore precisazione blocco dei punti prelievo;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4436 seduta del 26/05/2025 - determinazioni relative all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da covid-19 e alla definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza Covid-19 – anno 2022;
- DECRETO N. 10539 Del 23/07/2025 - approvazione delle assegnazioni relative all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da covid-19 – anno 2022 - dgr n. XII/4436 del 26.05.2025. A seguito di tale decreto è stato corrisposto a Cliniche Gavazzeni un riconoscimento sostanzialmente in linea con quanto previsto nel Bilancio del 2022;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4556 seduta del 16/06/2025 - determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGL 2025;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4678 seduta del 07/07/2025 - criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, per l'esercizio 2025;
- Altre delibere hanno precisato le regole previste nella DGR 3720 e hanno definito alcuni adeguamenti della rete di offerta;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 5057 seduta del 29/09/2025 - ulteriori determinazioni del piano operativo regionale anno 2025 per il contenimento dei tempi di attesa approvato con dgr n. XII /4556/2025.

In relazione al nomenclatore tariffario nazionale delle prestazioni ambulatoriali rivisto per il 2025 si segnala la sentenza del 22 settembre del TAR del Lazio, che, pur mantenendolo valido ancora per un anno, ha annullato la validità del nuovo nomenclatore nazionale in vigore da inizio 2025. Entro settembre 2026 tale nomenclatore dovrà essere riformulato.

Inoltre, al fine di garantire l'invarianza economica tra il tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità intra-regionale (tariffario TUC) è necessario applicare un abbattimento del 3,5% alla produzione di ricoveri a favore di pazienti fuori regione e un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale a favore di pazienti fuori regione.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

La voce si riferisce principalmente ad una maggiore valorizzazione della funzione posti letto Covid I trimestre 2022 e ad un maggior riconoscimento dell'attività di ricovero relativa all'esercizio 2024.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS di Bergamo dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2025 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito.

Le stime di bilancio sono state effettuate sulla base degli importi e delle regole riportati nell'ultima comunicazione ufficiale sulle funzioni non coperte da tariffe DRG che è relativa all'anno 2024 (Deliberazione n. XII/2334 del 30 aprile 2025).

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	118.019	(139.470)	257.489
Esistenze finali	516.115	398.096	118.019
Esistenze iniziali	(398.096)	(537.566)	139.470

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
A5) Altri ricavi e proventi	3.088.804	2.930.354	158.450
Sopravvenienze attive e abbuoni	579.177	598.364	(19.187)
Addebiti personale presso altre strutture	627.898	811.039	(183.141)
Gestione Bar	67.312	60.638	6.674
Gestione Parcheggio	362.983	300.426	62.557
Rilascio Fondo rischi eccedenti	418.544	205.473	213.071
Addebito buoni pasto a terzi	26.694	25.607	1.087
Organizzazione corsi/congressi	152.534	114.741	37.793
Liberalità ricevute	1.675	61.000	(59.325)
Altri proventi e recupero costi	851.987	753.066	98.921

Sopravvenienze attive e abbuoni

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Addebiti personale presso altre strutture

La voce si riferisce a riaddebiti nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 488.853 e per euro 139.045 nei confronti di MCH Bergamo S.r.l.

Rilascio fondo rischi eccedenti

La voce si riferisce principalmente alla quota eccedente del fondo rischi altri posto a copertura di eventuali azioni promosse dagli enti coinvolti nel contenzioso con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bergamo definito lo scorso esercizio.

Costi della produzione

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.159.903	36.730.283	2.429.620
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	38.772.517	36.343.575	2.428.942
Cancelleria e modulistica	312.116	356.076	(43.960)
Arredi e piccole attrezzature	24.823	7.721	17.102
Altri materiali	50.447	22.911	27.536

La percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 20,4% al 20,6% per effetto di un diverso mix di attività con maggiore incidenza su farmaci e materiali (nuove procedure robotiche nell'area di Urologia, Cardiocirurgia, Elettrofisiologia e Ortopedia oltre ad attività di cardiologia strutturale ad alto costo). Incidono inoltre l'aumento dei costi dei radiofarmaci per la medicina nucleare e il maggior utilizzo di farmaci innovativi prevalentemente oncologici.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B7) Servizi	60.315.660	56.820.708	3.494.952
Consulenze medicali	30.472.482	28.453.274	2.019.208
Collaborazioni sanitarie non mediche	4.590.188	4.511.329	78.859
Consulenza area ricerca e didattica	330.553	48.056	282.497
Utenze	2.550.345	2.633.483	(83.138)

Servizi di odontoiatria	329.815	1.087.783	(757.968)
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.949.226	1.555.443	393.783
Servizi trasfusionali	989.999	918.135	71.864
Pulizie	1.318.501	1.262.548	55.953
Manutenzione attrezzature medicali	1.840.931	1.883.016	(42.085)
Ristorazione degenti	1.007.216	985.856	21.360
Consulenze Direzionali/Tecniche	2.476.418	1.745.400	731.018
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	1.089.384	1.014.605	74.779
Gestione lavanderia/Guardaroba	934.049	904.055	29.994
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	445.006	385.427	59.579
Servizi di facility management	1.773.734	1.767.928	5.806
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	3.013.333	2.855.450	157.883
Raccolta smaltimento rifiuti	594.509	538.745	55.764
Collaborazioni esterne non sanitarie	427.075	395.923	31.152
Altre manutenzioni	231.964	184.936	47.028
Emolumenti Amministratori	86.896	88.455	(1.559)
Riaddebito personale distaccato	627.127	519.234	107.893
Spese certificazione controllo contabile	70.000	70.000	0
Emolumenti sindaci	46.125	45.641	484
Altri servizi	3.120.784	2.965.986	154.798

Questa sezione accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 30.472.482), seguita dalle collaborazioni sanitarie non mediche (euro 4.590.188).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa da 31,6% a 31,8%.

Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Emolumenti amministratori e Analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2025 è stato pari a euro 2.591.862; i servizi resi complessivamente da Humanitas Mirasole S.p.A. ammontano a euro 3.931.807; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 262.008.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B8) Godimento beni di terzi	7.780.135	7.519.573	260.562
Locazione immobile	7.380.610	7.221.596	159.014
Noleggio attrezzature medicali	235.773	160.202	75.571
Noleggio autovetture	120.481	92.995	27.486
Altri noleggi	43.271	44.780	(1.509)

La parte più consistente è data dal canone di locazione verso la società Italian Services Sicaf S.p.A. del Gruppo AXA, attuale proprietaria degli immobili dei presidi Gavazzeni e Castelli.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B9) Personale	47.987.006	45.062.691	2.924.315
a) salari e stipendi	33.881.485	32.306.527	1.574.958
b) oneri sociali	10.671.184	10.112.236	558.948
c) trattamento di fine rapporto	2.401.457	2.283.342	118.115
e) altri costi	1.032.880	360.586	672.294

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 25% al 25,3%.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
B14) Oneri diversi di gestione	10.533.349	11.308.936	(775.587)
IVA non detraibile	9.169.899	9.990.686	(820.787)
Sopravvenienze e abbuoni passivi	44.035	97.396	(53.361)
Acquisto valori bollati	305.518	287.341	18.177
Libri, giornali, riviste	36.080	33.776	2.304
Spese di rappresentanza	82.844	95.535	(12.691)
Tassa smaltimento rifiuti	107.572	104.590	2.982
Contributi associativi	84.486	86.103	(1.617)
Liberalità verso terzi	446.735	340.390	106.345
Altri oneri di gestione	256.180	273.119	(16.939)

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
C15) Proventi da partecipazioni	1.366	3.033	(1.667)
da altre imprese	1.366	3.033	(1.667)

La voce proventi da partecipazioni da altre imprese si riferisce alla distribuzione di dividendi da parte della società Copag S.p.A. a favore di Cliniche Gavazzeni SpA.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
C16) Altri proventi finanziari	456.541	1.249.706	(793.165)
d) proventi diversi dai precedenti	456.541	1.249.706	(793.165)
Interessi c/c bancari	147.216	75.184	72.032
Interessi per investimenti a breve	282.876	538.952	(256.076)
Interessi di mora	75	7.382	(7.307)
Interessi per investimenti a breve senza ritenuta a titolo di acconto	26.374	628.188	(601.814)

La voce “Interessi per investimenti a breve” riflette il risultato della gestione finanziaria della disponibilità liquida a breve in Time Deposit con C.A. Corporate ed Investment Bank, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	9.313	12.653	(3.340)
Interessi di mora	534	2.970	(2.436)
Altre voci	8.779	9.683	(904)
C17-bis) Utile/perdite su cambi	2.254	(687)	2.941
Differenze cambio passive	53	687	(634)
Differenze cambio attive	2.307	0	2.307

Le Altre voci si riferiscono all'onere finanziario di competenza dell'esercizio 2025 relativo al contributo erogato a titolo gratuito da Cliniche Gavazzeni S.p.A. a favore di Humanitas University e destinato a finanziare la cattedra di oculistica, per un periodo di 15 anni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a euro 4.686.533.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
20) Imposte del periodo	4.686.533	4.585.791	100.742
a) Imposte correnti	935.885	885.640	50.245
IRAP	759.568	709.323	50.245
Imposta sostitutiva	176.317	176.317	0
b) Imposte esercizi precedenti	(51.016)	14.681	(65.697)
c) Imposte differite e anticipate	125.899	(114.080)	239.979
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(3.675.765)	(3.799.550)	123.785

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2024		2025		Delta	
					Di cui movimentazione dell'esercizio	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Fondo rischi S.S.N.	3.868.987	1.079.447	4.113.601	1.147.694	244.614	68.247
Fondo rischi cause legali	305.540	85.246	276.078	77.026	(29.462)	(8.220)
Fondo rischi altri	3.515.937	980.947	3.243.744	905.005	(272.193)	(75.942)
Fondo premio presenza	239.511	66.824	268.998	75.050	29.487	8.226
Fondo rischi franchigie assicurative	10.348.287	2.887.172	8.869.019	2.474.457	(1.479.268)	(412.715)
Fondo svalutazione magazzino	55.623	13.350	55.623	13.350	-	-
F.do spese legali contenziosi Malpr.	719.874	200.845	786.410	219.408	66.536	18.563
F.do derivati di copertura	-	-	79.931	22.301	79.931	22.301
Acc.to quota svalutazione crediti solo fiscale	1.980.928	475.423	1.924.970	461.993	(55.958)	(13.430)
Compensi amministratori	30.223	7.253	30.868	7.408	645	155
Università	514.026	123.366	444.026	106.566	(70.000)	(16.800)
Altro	60.852	14.604	54.863	13.167	(5.989)	(1.437)
Totale imposte anticipate	21.639.788	5.934.477	20.148.131	5.523.426	(1.491.657)	(411.052)
<i>Di cui: Ires</i>		5.193.550		4.835.553		(357.998)
<i>Irap</i>		740.927		687.873		(53.054)
Imposte differite						
Ammortamento goodwill	3.581.445	999.226	2.479.462	691.773	(1.101.983)	(307.453)
Totale imposte differite	3.581.445	999.226	2.479.462	691.773	(1.101.983)	(307.453)
<i>Di cui: Ires</i>		859.550		595.074		(264.479)
<i>Irap</i>		139.676		96.699		(42.977)
Netto	18.058.343	4.935.251	17.668.669	4.831.653	(389.674)	(103.599)

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Dipendenti	Organico medio 2025	Organico medio 2024
MEDICI	119	108
CAPOSALA	20	20
INFERMIERI	446	449
AUSILIARI	10	11
TECNICI	70	71
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	11	10
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	223	223
Totale	903	895

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	euro 86.896
Compenso spettante ai sindaci	euro 46.125
Totale	euro 133.021

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.25	1.1-31.12.24	Differenza '25-'24
Garanzie personali rilasciate			
Fidejussioni a favore di terzi	8.342.721	7.836.371	506.350

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono principalmente emesse a garanzia di vari impegni contrattuali, tra cui: il contratto di affitto degli immobili in cui la società svolge la propria attività (euro 6.599.437), un finanziamento per una cattedra presso l'Humanitas University (euro 1.050.000) e borse di studio mediche presso diverse università (euro 206.450).

Ulteriori fidejussioni riguardano il Fondo Paritetico Fon.Ter (euro 31.904), la Banca d'Italia per un contratto di servizi (euro 16.120), il contratto di affitto di un magazzino esterno (euro 1.875), Freni Brembo per un altro contratto di servizi (euro 150.000) e Sacbo per un contratto di appalto (euro 286.935). L'importo complessivo delle fidejussioni ammonta quindi a euro 8.342.721.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2025 alla Vostra società per prestazioni rivolte a service operativo è stato complessivamente pari a euro 1.916.222, costi legati al personale distaccato pari a euro 603.856, costi relativi al welfare per 22.533, costi legati alla formazione per 20.793, riaddebito costi per noleggio auto e carburante per un ammontare pari ad euro 12.173 e costi legati alla selezione del personale pari a euro 16.285.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 651.734.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Dall'esercizio 2017 Cliniche Gavazzeni S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025, per questo motivo la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

Al 31 dicembre 2025 la Vostra Società vanta un credito per tassazione consolidata pari ad euro 34.494.

La Vostra Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 1.033.626 si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Humanitas Mirasole S.p.A

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. Nel corso del 2025 ha fornito alla Vostra Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 2.728.520, prestazioni di service informatico per euro 1.145.010, prestazioni di service relativo a erogazione servizi alla clientela per euro 33.004, riaddebito per personale distaccato pari ad euro 23.271 e riaddebiti per pareri Comitato Etico pari a euro 2.002.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Vostra Società ha riaddebitato distacchi di personale pari a euro 488.854, spese sostenute da personale distaccato per un ammontare pari a euro 22.828 e fornito prestazioni di carattere sanitario per euro 2.516.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per euro 324.769 e crediti commerciali per euro 881.222.

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammontano a euro 262.008 ed i riaddebiti a euro 171.149.

La Vostra Società ha a sua volta riaddebitato a Sipromed S.r.l. euro 12.002 per prestazioni di service operativo.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 76.469.

Gradenigo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

La Vostra Società ha riaddebitato costi per la cessione di dispositivi chirurgici per un ammontare pari a euro 3.722.

MCH Bergamo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2025 ha fornito alla Vostra Società riaddebiti per affitto di area attrezzata pari ad euro 255.623 e riaddebiti per prestazioni sanitarie pari ad euro 262.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Vostra Società ha riaddebitato costi per il distacco di personale pari ad euro 139.045, fornito prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 44.263, riaddebitato costi relativi all'assicurazione sanitaria per euro 802 e costi per appalti medici pari a euro 14.079, sono state infine fornite prestazioni di service operativo per un ammontare di euro 75.000.

A fine esercizio la Vostra Società presenta debiti commerciali pari a euro 255.885 e crediti commerciali pari a euro 392.388.

Dalmine S.p.A.

E' una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2025 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 21.644. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 6.902.

Tenova S.p.A.

E' una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2025 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 13.958. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 9.306.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c., la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento economico dell'esercizio 2026 vede per i primi mesi sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2026.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro *fair value*, la loro entità e la loro natura.

Controparte	Tipologia Contratto	Commodity	Data di Stipula	Data di scadenza	Quantità di riferimento (Mwh)	Fonte del prezzo	Market to Market (€)
Humanitas Mirasole Spa	Commodity Swap: 80% INTESA SAN PAOLO RN_114292708 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2026)	Energia elettrica	24-set-25	31-dic-26	5.967,32	MPG/Gestore del Mercato Elettrico	26.731
Humanitas Mirasole Spa	Commodity Swap: 80% INTESA SAN PAOLO RN_114293647 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2026)	Gas naturale	24-set-25	31-dic-26	7.922,05	Heren European Spot Gas Market	37.988
Humanitas Mirasole Spa	Commodity Swap: 20% INTESA SAN PAOLO RN_114292524 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2027)	Energia elettrica	24-set-25	31-dic-27	1.980,51	MPG/Gestore del Mercato Elettrico	8.872
Humanitas Mirasole Spa	Commodity Swap: 20% INTESA SAN PAOLO RN_114294526 del 24 settembre 2025 (copertura anno 2027)	Gas naturale	24-set-25	31-dic-27	1.491,83	Heren European Spot Gas Market	6.341

79.931

I contratti di Commodity Swap stipulati hanno finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente i consumi di energia elettrica e gas. Come sopra evidenziato, tali contratti sono stati stipulati con la società consociata Humanitas Mirasole SpA, alla luce del fatto che Humanitas Mirasole SpA aveva stipulato direttamente, e per conto delle altre società del gruppo Humanitas, con l'intermediario finanziario Intesa San Paolo SpA i contratti di Commodity Swap a copertura del fabbisogno di tutti gli istituti clinici del gruppo Humanitas coinvolti. Successivamente, pertanto, sono

stati stipulati dei contratti intercompany tra Humanitas Mirasole SpA e le singole società consociate coinvolte al fine del ribaltamento della quota parte relativa.

I contratti derivati in oggetto sono stati stipulati con finalità di copertura pertanto è stata applicata la modalità di contabilizzazione cosiddetta di "hedge accounting" in applicazione del principio OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" al paragrafo 51 e seguenti. A tal fine è predisposta la dettagliata documentazione attestante l'esistenza della relazione di copertura e i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione della stessa in termini di individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e della valutazione dei requisiti di efficacia della copertura. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate parti inefficaci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p. A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	242.866.808	238.389.386
C) Attivo circolante	10.682.089	9.507.844
D) Ratei e risconti attivi	466.370	361.577
Totale attivo	254.015.267	248.258.807
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	179.782.160	163.570.785
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011
Totale patrimonio netto	231.052.156	227.398.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.056.719	1.038.527
D) Debiti	21.125.431	19.079.158
E) Ratei e risconti passivi	780.961	742.692
Totale passivo	254.015.267	248.258.807

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	14.416.425	13.599.694
B) Costi della produzione	21.391.476	19.637.472
C) Proventi e oneri finanziari	29.286.945	41.180.611
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.354.468)	(1.081.178)
Utile (perdita) dell'esercizio	23.666.362	36.224.011

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società, non ha incassato nell'esercizio 2025 “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria” dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 12.091.613 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, come segue:

- di distribuire dividendi per un ammontare pari a euro 9.007.080;
- di riportare a nuovo i rimanenti euro 3.084.533.

Nota integrativa, parte finale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

CLINICHE GAVAZZENI S.p.A.
Sede in Bergamo - Via M. Gavazzeni, 21
Capitale Sociale Euro 1.660.880 interamente versato
(Registro delle Imprese di Bergamo n 00468520168 – REA n. 64677)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2025

Signori azionisti,

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario e corredato dalla presente Relazione. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un volume d'affari di 193 milioni di euro (con un incremento di 10 milioni di euro rispetto all'esercizio 2024) ed un utile di 12,1 milioni di euro in linea con il risultato 2024.

L'esercizio 2025 conferma il trend dei risultati operativi ed economici ottenuti nell'esercizio 2024 attraverso la significativa crescita del fatturato legato all'area solventi e ad una attenta gestione dei costi, sempre nel rispetto degli obiettivi di standard qualitativi.

Con riferimento alla qualità dei servizi clinici ed organizzativi è proseguita durante l'esercizio l'attività di monitoraggio dei percorsi di mantenimento degli standard qualitativi Joint Commission International ottenendo il 7° accreditamento internazionale per Humanitas Gavazzeni ed il 2° accreditamento internazionale per Humanitas Castelli.

➤ **in Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a 3,6 Mio €.

Gli interventi più rilevanti dell'esercizio hanno riguardato investimenti in Migliorie sui beni di terzi, finalizzati al potenziamento e all'efficientamento delle strutture ospedaliere esistenti, con l'obiettivo di incrementare la capacità produttiva e migliorare gli standard qualitativi.

Per il Presidio Gavazzeni è stata completata la nuova area F (ex pronto soccorso), destinata ad attività ambulatoriale privata, che comprende nove ambulatori (di cui uno chirurgico) e due sale endoscopiche. Sono inoltre stati realizzati ulteriori interventi di riqualificazione edilizia e impiantistica, tra cui il rinnovo della degenza A1, la costruzione di una vasca di laminazione per la messa in sicurezza del torrente Morla, l'installazione di un nuovo impianto di osmosi per la dialisi e lavori di adeguamento relativi alla sicurezza elettrica, alle facciate, alle coperture e ai serramenti.

Per il Presidio Castelli, l'intervento principale ha riguardato la realizzazione della nuova area di degenza in A2 destinata alla libera professione.

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono principalmente all'introduzione del nuovo sistema ERP SAP S/4 HANA, entrato in funzione il 1° luglio, per la gestione integrata dei flussi amministrativi, contabili, logistici e di approvvigionamento. La piattaforma ha consentito un significativo miglioramento dei processi gestionali, garantendo maggiore integrazione dei dati, controllo e tracciabilità, nonché allineamento con i sistemi informativi delle altre strutture del Gruppo.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 3,8 Mio €.

Nel complesso, gli investimenti realizzati sono orientati al continuo aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'efficienza operativa e al mantenimento di elevati standard qualitativi e di sicurezza delle prestazioni erogate.

Gli incrementi più rilevanti riguardano il potenziamento tecnologico delle dotazioni sanitarie, tra le principali si segnalano: il robot chirurgico Da Vinci Xi per la cardiocirurgia, il robot Excelsius GPS di Globus per la chirurgia vertebrale, una nuova TAC per attività diagnostica e di centratura e un angiografo Azurion per l'emodinamica e la radiologia interventistica, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso nel 2024. Nell'ambito del progetto di cardio imaging presso il Presidio Gavazzeni sono state acquistate quattro workstation (due per TC e due per RM) dedicate all'elaborazione delle immagini diagnostiche. Le immobilizzazioni materiali in corso riguardano principalmente anticipi per l'acquisto di due tavoli operatori, un laser ad olmio per l'avvio dell'attività urologica e un sistema radiologico digitale pensile.

Situazione finanziaria

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di cash flow.

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2025
Posizione finanziaria iniziale	35.846
Risultato netto	12.092
Ammortamenti e svalutazioni	8.726
Variazione Capitale Circolante	(10.106)
Investimenti/disinvestimenti	(6.956)
<i>Altre poste patrimoniali</i>	(473)
Dividendi/aumenti di C.S.	(15.000)
totale Cash flow	(11.717)
Posizione finanziaria finale	24.129

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo positivo pari a circa 24 milioni di euro, comprensivo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed un cash flow negativo pari a 11,7 milioni di euro.

Alla data del 31.12.2025 rimangono da incassare crediti pari a 22,3 milioni euro così suddivisi: 22 milioni di euro relativi all'anno 2025, di cui 7,7 milioni di euro per prestazioni di ricovero, 8,8 milioni di euro per prestazioni ambulatoriali, 0,6 milioni di euro relativi alla funzione di pronto soccorso e 4,9 milioni di euro relativi al rimborso farmaci oncologici (File F); crediti residui pari al 20% del credito iniziale per un importo totale pari a 0,3 milioni di euro, relativi al riconoscimento delle funzioni costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 relative all'anno 2020, 2021 e primo trimestre 2022.

Si segnala la dipendenza dell'andamento della liquidità aziendale dalla regolarità dei pagamenti degli acconti e saldi ATS, che è il primo cliente di riferimento della Società.

I pagamenti degli acconti nel corso del 2025 sono risultati regolari.

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2025	2024	2023
Copertura degli immobilizzi	1,38	1,39	1,83
<i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>			
Copertura degli immobilizzi (allargato)	1,88	1,91	2,50
<i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>			
Indipendenza dai terzi	0,87	0,81	0,89
<i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>			
Obsolescenza	0,71	0,69	0,75
<i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>			

Si conferma la solidità patrimoniale della società, che si mantiene sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti. Si evidenzia un miglioramento dell'indice di indipendenza finanziaria, riconducibile alla riduzione dell'indebitamento verso terzi. L'indice di obsolescenza risulta stabile rispetto all'anno precedente.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2025	2024	2023
Liquidità corrente	1,81	1,75	2,06
<i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	102	96	103
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	72	69	65
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>			

Rimangono in linea con le medie degli anni precedenti l'indice di liquidità, i tempi di pagamento verso fornitori e quelli di incasso dei crediti verso i clienti nonostante l'importante incremento del fatturato legato all'attività privata.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2025	2024	2023
R.O.I.	14,0%	11,8%	12,9%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	8,6%	8,4%	9,0%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	22,2%	20,5%	21,5%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

Gli indici di redditività evidenziano un miglioramento del R.O.I. dovuto alla maggiore attività produttiva e ai minor investimenti rispetto all'anno precedente. Il R.O.S. e il R.O.E. restano in linea con le medie degli esercizi precedenti.

Organico

Dipendenti	Organico al 31.12.25	Organico al 31.12.24
MEDICI	131	110
CAPOSALA	20	21
INFERMIERI	442	452
AUSILIARI	10	10
TECNICI	69	73
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	12	11
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	224	223
Totale	911	903

L'organico in forza rimane sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, nel corso del 2025 sono continuati i percorsi di formazione per medici e infermieri già iniziati gli scorsi esercizi, con particolare attenzione ai temi relativi alla sicurezza.

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti o infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Analogamente si segnala che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2025 non si è modificata la composizione della compagine azionaria.

Sviluppo organizzazione di convegni e attività di ricerca

Nel corso del 2025 è proseguita in modo continuativo l'attività di aggiornamento rivolta al personale medico e assistenziale del territorio, focalizzata su tematiche di rilievo clinico e sui più recenti approcci diagnostici e terapeutici. Il programma formativo ha previsto un'alternanza tra eventi teorici e corsi pratici di alta specializzazione.

Di particolare rilievo la convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bergamo, grazie alla quale sono stati realizzati cinque eventi scientifici. In tali occasioni, specialisti di Humanitas hanno messo a disposizione la propria esperienza per condividere con i professionisti del territorio nuove modalità di gestione clinica dei pazienti in ambito oncologico, urologico, cardiologico e chirurgico, con un focus sull'approccio miniminvasivo.

Nel mese di settembre 2025, Bergamo ha assunto il ruolo di capitale del cuore e dell'innovazione ospitando il convegno internazionale "New Technologies and AI in Hybrid Cardiac Ablation", organizzato da Humanitas Gavazzeni (con la direzione scientifica di Alfonso Agnino ed Eduardo Celentano), dall'Università degli Studi di Bergamo e dalla Fondazione Humanitas per la Ricerca, con il patrocinio del Comune di Bergamo e di Humanitas University. L'iniziativa ha previsto due giornate di formazione che hanno riunito 45 esperti provenienti da centri clinici e di ricerca internazionali, chiamati a confrontarsi sulle più recenti frontiere dell'intelligenza artificiale e della robotica applicate al trattamento ibrido delle fibrillazioni atriali e ventricolari.

Come da consolidata tradizione, a novembre è stato inoltre organizzato, in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, il congresso "Diabete Mellito, obesità, malattie

neurologiche: a risky business”, che ha visto la partecipazione di esperti di rilievo nazionale e di oltre 100 medici, infermieri e studenti. L’evento è stato realizzato in collaborazione con Humanitas University, l’Associazione Diabetici Bergamaschi e i Lions di Bergamo.

Le Cliniche Gavazzeni S.p.A. conducono a pieno titolo sperimentazioni cliniche su soggetti umani previa autorizzazione dalle Autorità competenti e dei rispettivi Comitati secondo la normativa vigente. Si tratta di studi clinici di tipo farmacologico di fase II, III, studi su device, studi osservazionali retrospettivi e prospettici, monocentrici e multicentrici. Molti studi sono effettuati in collaborazione con l’Istituto Clinico Humanitas e Humanitas University.

Si registra annualmente un progressivo incremento degli Studi Clinici proposti da ricercatori interni, da promotori esterni o da sponsor.

Le aree maggiormente attive sono l’Oncologia, la Cardiologia e la Urologia. Alcune ricerche vengono finanziate da Fondazione Humanitas per la Ricerca.

Ad oggi risultano attivi 129 studi di cui 40 profit e 89 no profit. Nel corso del 2025 sono stati autorizzati e messi in campo 49 nuovi studi clinici, di cui 20 nell’area oncologica, 7 nell’area cardiologica, 7 nell’area urologica e i rimanenti 15 nelle altre aree.

Di seguito si espongono i risultati relativi al numero di lavori scientifici pubblicati ed all’impact factor relativi all’ultimo triennio.

A partire dall’anno 2024 i dati sono stati elaborati con diverso approccio, ovvero sino al 2023 le pubblicazioni venivano estratte dalla banca dati Pubmed considerando i lavori scientifici pubblicati da autori con la sola affiliazione Humanitas Gavazzeni mentre i dati di seguito esposti nella seguente tabella sono stati elaborati utilizzando la banca dati Scopus per autore.

Dai dati analizzati emerge che la produzione scientifica di Humanitas Gavazzeni ha registrato negli ultimi quattro anni un incremento significativo sia sul piano quantitativo (numero di pubblicazioni) sia sul piano qualitativo. Le pubblicazioni sono passate dalle 251 del 2022 alle 316 del 2025, con una crescita del 26% rispetto al 2022. Parallelamente, l’impact factor grezzo è aumentato da 1243 punti nel 2022 a 1717 punti nel 2025, pari a un incremento del 38% confermando il continuo miglioramento della qualità delle ricerche prodotte e il crescente impatto scientifico dell’Istituto.

Anno pubblicazione	N Pubblicazioni	IF grezzo
2022	251	1243
2023	302	1539
2024	359	1624
2025	316	1717

Il contesto normativo

Con la DGR n° XII/3670 del 16/12/2024 Regione Lombardia ha definito l'inquadramento economico per il 2025 individuando in un massimo di 5.054,58 milioni di euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 "c.d. maggiorazioni tariffarie" per i soli erogatori privati) e in 2.569,74 milioni di euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori e in 148,54 milioni di euro per abbattimento liste di attesa. La stessa delibera ha confermato per il 2025 il finanziamento agli erogatori privati per le cosiddette Funzioni non tariffabili in 115,50 milioni di euro.

Successivamente, con la deliberazione N° XII/3720 della seduta del 30/12/2024, avente per oggetto le "determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025", Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2025. In particolare la Regione Lombardia ha definito i budget di struttura per l'anno 2025, basandosi sui contratti sottoscritti entro il 30 aprile 2024. La norma aveva inizialmente previsto la negoziazione e la sottoscrizione dei contratti con tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie entro il 31 marzo 2025 - data successivamente posticipata a maggio con effettiva sottoscrizione per Cliniche Gavazzeni S.p.A. in data 30 maggio 2025 - con proroga dei contratti del 2024 fino alla firma dei nuovi contratti per garantire la continuità delle prestazioni e il riconoscimento degli acconti. I nuovi contratti hanno durata biennale 2025-2026 pur con rivalutazione dell'accordo economico annuale. La delibera inoltre prevedeva che le ATS potessero richiedere manifestazioni di interesse per nuove contrattualizzazioni, considerando il fabbisogno territoriale e le risorse disponibili. Le regole di determinazione del budget prevedono la verifica della produzione effettiva e l'adeguamento alle risorse assegnate, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità del sistema socio-sanitario.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

Attività di ricovero e cura - principali previsioni:

Il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- A partire dal 2025 sono previsti due budget separati, uno per residenti lombardi e uno per residenti fuori regione; la definizione dei budget 2025 si è basata sui contratti sottoscritti entro il 30 aprile 2024, con incrementi per gli erogatori che abbiano raggiunto gli obiettivi nel 2023 sulle liste di attesa. Gli incrementi sono destinati alle prestazioni di particolare criticità rilevate nel territorio di competenza. Tale incremento è garantito attraverso le risorse previste dalla legge finanziaria per l'anno 2025. Il budget per i residenti fuori regione per le prestazioni di alta complessità è incrementato fino al 30% mentre per quelle di bassa complessità sono confermate le regole del 2024. Tale previsione è stata poi circostanziata con la delibera XII/4342 del 12 maggio 2025.
- Le strutture dotate di hub nella rete Pancreas e Breast Unit hanno un sotto-budget dedicato e aumentato dell'1%.
- Una quota fino al 7% del budget per i cittadini residenti in Regione Lombardia è legata al raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS, con eventuali fondi non riconosciuti che rimangono a disposizione delle ATS.
- Gli erogatori potranno richiedere una rimodulazione del budget per i cittadini fuori regione, pari al 3% del budget lombardo, entro il 31 ottobre 2025.

Attività ambulatoriale - principali previsioni:

- Il budget di struttura per le attività di specialistica ambulatoriale per il 2025 è calcolato sulla base del contratto 2024 stipulato entro il 30 aprile 2024, al netto delle risorse non storicizzabili.
- Ogni ATS deve separare il budget in due categorie: "Cittadini residenti in Regione Lombardia" e "Fuori Regione", con regole di negoziazione specifiche per ciascun budget. Inoltre, le strutture hub nella rete Pancreas e Breast Unit hanno un sotto-budget dedicato e aumentato dell'1%

- Nel 2025, è riconosciuto un incremento fino all'1% del budget agli EEPA che abbiano raggiunto gli obiettivi sulle liste di attesa del 2023. Tale incremento è stimato, dalle ATS di afferenza, sulla base del valore derivante dall'applicazione del non raggiungimento degli obiettivi 2023 sulle liste di attesa e deve essere destinato alle prestazioni di particolare criticità rilevate nel territorio di competenza.
- La medesima delibera XII/3720 ha definito poi per l'attività ambulatoriale una articolata serie di sotto-obiettivi a valere sul 10% del budget che vengono specificatamente declinati dalle singole ATS.

Ulteriori deliberazioni di rilievo per il 2025 sono le seguenti:

- DELIBERAZIONE N° XII / 3630 Seduta del 16/12/2024 - approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica ai sensi dello schema di decreto di cui all'intesa stato regioni del 14 novembre 2024;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4215 SEDUTA DEL 15/04/2025 - determinazioni in ordine al recupero del contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni di ricovero ospedaliero non erogate al 01.01.2025;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4342 seduta del 12/05/2025 - ulteriori indicazioni in tema di negoziazione sanitaria in attuazione della DGR n. XII/3720 del 30/12/2024 e DGR n. XII/4264 del 30/04/2025 -) – testo contratto, scheda di budget, extra regione alta complessità;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4389 seduta del 20/05/2025 - ulteriori modifiche ed integrazioni alla DGR n. XII/3720 del 30 dicembre 2024 ad oggetto “determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025”, come aggiornata dalla DGR n. XII/4264/2025 – ulteriore precisazione blocco dei punti prelievo;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4436 seduta del 26/05/2025 - determinazioni relative all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da covid-19 e alla definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza Covid-19 – anno 2022;
- DECRETO N. 10539 Del 23/07/2025 - approvazione delle assegnazioni relative all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da covid-19 – anno 2022 - dgr n. XII/4436 del 26.05.2025. A

seguito di tale decreto è stato corrisposto a Cliniche Gavazzeni un riconoscimento sostanzialmente in linea con quanto previsto nel Bilancio del 2022;

- DELIBERAZIONE N. XII/ 4556 seduta del 16/06/2025 - determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGL 2025;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 4678 seduta del 07/07/2025 - criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, per l'esercizio 2025;
- Altre delibere hanno precisato le regole previste nella DGR 3720 e hanno definito alcuni adeguamenti della rete di offerta;
- DELIBERAZIONE N. XII/ 5057 seduta del 29/09/2025 - ulteriori determinazioni del piano operativo regionale anno 2025 per il contenimento dei tempi di attesa approvato con dgr n. XII/4556/2025.

In relazione al nomenclatore tariffario nazionale delle prestazioni ambulatoriali rivisto per il 2025 si segnala la sentenza del 22 settembre del TAR del Lazio, che, pur mantenendolo valido ancora per un anno, ha annullato la validità del nuovo nomenclatore nazionale in vigore da inizio 2025. Entro settembre 2026 tale nomenclatore dovrà essere riformulato.

Inoltre, al fine di garantire l'invarianza economica tra il tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità intra-regionale (tariffario TUC) è necessario applicare un abbattimento del 3,5% alla produzione di ricoveri a favore di pazienti fuori regione e un abbattimento del 4% alla produzione di specialistica ambulatoriale a favore di pazienti fuori regione.

Relativamente alle Funzioni non coperte da tariffe, la delibera n. XII/2334 del 30 aprile 2025 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2024" ha complessivamente assegnato a Cliniche Gavazzeni S.p.A. un valore di 2.935 mila euro, suddiviso come di seguito:

- 2.053 mila euro per l'attività di Pronto Soccorso DEA;
- 7 mila euro per Stroke Unit e Neuroradiologia Interventistica nella gestione dell'Ictus;

- 153 mila euro per Standard aggiuntivi previsti per il Sistema Integrato per l'assistenza al trauma;
- 300 mila euro per Standard Aggiuntivi previsti per la Rete per il trattamento dei pazienti con infarto con sopra-slivellamento del tratto ST (STEMI);
- 312 mila euro per presa in carico (di cui 8 mila per la struttura Casa di Cura Castelli);
- 109 mila euro per continuità dell'assistenza pazienti nefropatici in costanza di ricovero.

Il valore delle funzioni 2024 era già stato recepito nel bilancio 2024 in misura di 2.889 mila euro (pari a quanto ricevuto per le funzioni 2023).

Il valore delle funzioni previsto per l'esercizio 2025 è stato inserito nel bilancio 2025 in misura di 2.935 mila euro (pari a quanto ricevuto per le funzioni 2024).

Principali rischi ed incertezze

Il contesto Sanitario Nazionale resta caratterizzato da una domanda di prestazioni sanitarie crescente, anche in virtù dell'invecchiamento della popolazione; contestualmente l'evoluzione scientifica e tecnologica amplia l'offerta di servizi a disposizione dei cittadini determinando un ulteriore stimolo la domanda dell'utenza.

Le risorse del Servizio Sanitario Nazionale non sono sufficienti ad assicurare una adeguata offerta di servizi a tutti i cittadini e conseguentemente il fenomeno delle liste di attesa ai servizi SSN si accentua.

I budget di spesa destinati alle strutture private accreditate è di fatto fermo da molti anni salvo integrazioni marginali e spesso provvisorie. Al contempo i tariffari nazionali e regionali non hanno registrato un adeguamento alla crescita del costo dei fattori produttivi. L'effetto di tali dinamiche determina una sempre più difficile, se non impossibile in alcune aree, sostenibilità economica dei servizi sanitari accreditati.

La ricerca di prestazioni di qualità e la dinamica delle liste di attesa favoriscono la domanda privata di servizi sanitari.

In questo contesto la società continua a dimostrare una forte capacità di adattamento riportati sia in termini organizzativi e tecnologici che economici e finanziari.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di

rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di “spending review”, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, resta operativo il limite imposto dal D.L.95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011, sia pur lievemente attenuato dai provvedimenti presi nelle ultime leggi di bilancio che inseriscono lievi percentuali di crescita rispetto al limite del 2011 ma che spesso non vengono resi operativi dalle Regioni.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli che in alcuni casi variano di anno in anno e che non assicurano certezza di continuità di finanziamento.

Il tema delle risorse umane è sempre più critico in quanto alcune figure professionali risultano di difficile reperimento sul mercato (infermieri, tecnici oltre ai medici, in particolare in alcune aree specialistiche).

Le difficoltà di recruiting sono inoltre accentuate dalle dinamiche dei contratti nazionali. Per il personale sanitario non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è del 2010. Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri. Anche il rinnovo del contratto del personale medico, sia pure meno critico, resta sospeso da lungo tempo.

La dinamica del mercato assicurativo della responsabilità professionale ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa, di fatto già coerente con le indicazioni della c.d. Legge Gelli prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si può avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici.

Secondo i più recenti report internazionali in materia di cyber security (ENISA Threat Landscape 2024, Clusit Rapporto 2025, Verizon DBIR 2024), il ransomware continua a

rappresentare una delle principali minacce a livello globale, pur in un contesto evolutivo caratterizzato da una crescente frammentazione degli attori criminali e dall'adozione di modelli "Ransomware-as-a-Service" (RaaS).

Si registra un ulteriore incremento del numero complessivo di attacchi ransomware pubblicamente rivendicati, con un aumento significativo delle operazioni di doppia e tripla estorsione (esfiltrazione dei dati, minaccia di pubblicazione e attacchi DDoS accessori). I dati di settore evidenziano come il pagamento del riscatto non garantisca il pieno recupero delle informazioni né la cancellazione dei dati sottratti, con un progressivo spostamento dell'interesse degli attaccanti verso la monetizzazione dei dati sensibili e sanitari.

Il contesto nazionale conferma un livello di esposizione elevato. L'Italia permane stabilmente tra i Paesi europei maggiormente colpiti da campagne ransomware e data breach, con un'incidenza superiore alla media UE in termini di numero di eventi censiti. In particolare, il settore sanitario e quello dei servizi risultano tra i comparti più impattati, in ragione della criticità operativa e della natura sensibile dei dati trattati.

Il phishing continua a costituire uno dei principali vettori iniziali di compromissione. Le evidenze raccolte nei report indicano che una quota significativa degli incidenti informatici trae origine da campagne di social engineering, spesso veicolate tramite e-mail fraudolente o tecniche di Business Email Compromise (BEC). L'impiego crescente di strumenti di intelligenza artificiale generativa e Large Language Models (LLM) ha ulteriormente aumentato il livello di sofisticazione delle comunicazioni malevole, rendendo più complessa l'individuazione delle stesse da parte degli utenti e dei sistemi tradizionali di filtro.

Parallelamente, si osserva un incremento degli attacchi basati sullo sfruttamento di vulnerabilità note (n-day) per le quali risultano già disponibili patch di sicurezza, elemento che conferma la centralità dei processi di vulnerability management e patch management tempestivi. I report di settore evidenziano, inoltre, una riduzione dei tempi medi di sfruttamento delle vulnerabilità critiche (time-to-exploit), con finestre di esposizione sempre più ristrette tra la pubblicazione della vulnerabilità e il suo utilizzo in campagne attive.

Sotto il profilo normativo, il 2025 rappresenta un anno di particolare rilevanza per il rafforzamento del quadro regolatorio europeo e nazionale. L'entrata in vigore della Direttiva NIS2, il consolidamento del ruolo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e l'integrazione con gli obblighi derivanti dal Regolamento DORA per i soggetti

interessati, impongono un ulteriore innalzamento dei livelli di maturità dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni, con particolare attenzione alla governance del rischio cyber, alla gestione degli incidenti e alla sicurezza della supply chain.

In tale scenario, l'evoluzione della minaccia, la crescente professionalizzazione degli attori ostili e l'ampliamento della superficie di attacco (anche in ragione della diffusione di servizi cloud, telemedicina e integrazione con fornitori terzi) rendono necessario un continuo rafforzamento delle misure di prevenzione, rilevazione e risposta agli incidenti, nonché un investimento costante in attività di formazione e sensibilizzazione del personale.

La sicurezza informatica si conferma pertanto un elemento abilitante e imprescindibile per la continuità operativa, la tutela dei dati personali e sanitari e la salvaguardia del patrimonio informativo aziendale, nonché un presidio strategico a supporto degli obiettivi di sostenibilità e resilienza dell'organizzazione.

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2025 - 31.12.2025.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 14 aprile 2023 la Società ha rinnovato l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2023-2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari ex art. 2428 del Codice

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2025 sono in essere strumenti finanziari (Art. 2428 comma 6bis), per il dettaglio si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa.

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2026 vede per i primi mesi sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2026.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2025, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

All'Azionista Unico di

Cliniche Gavazzeni Spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cliniche Gavazzeni Spa (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Cliniche Gavazzeni Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Cliniche Gavazzeni Spa al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cliniche Gavazzeni Spa al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Federico Sangalli'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Federico Sangalli

(Revisore legale)

CLINICHE GAVAZZENI S.P.A. unipersonale

Sede in Bergamo - Via M. Gavazzeni 21

Capitale Sociale Euro 1.660.880,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al n. 00468520168 – REA n. 64677

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Humanitas S.p.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

* * *

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

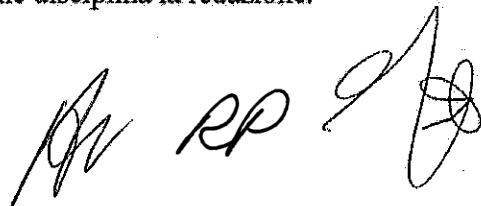
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 12.091.613. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 30 marzo 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.



AI) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base delle informazioni disponibili, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono conformi alla specificità, natura e qualità delle prestazioni rese e ricevute.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

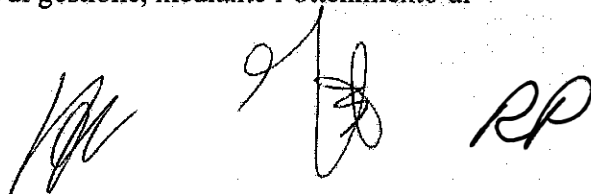
Abbiamo incontrato i sindaci dalla società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno, e preso visione delle sue relazioni periodiche, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di



informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni di tale organismo, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, in mancanza dei relativi presupposti.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'organo amministrativo dell'assemblea dei soci. Non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale ulteriori pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento riferito a disavanzo di fusione di

euro 2.479.463 (al netto del relativo fondo ammortamento).

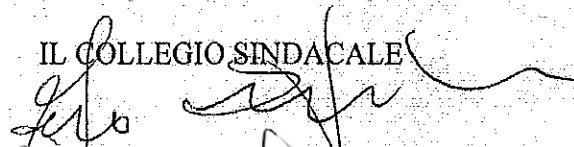
3) *Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio*

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

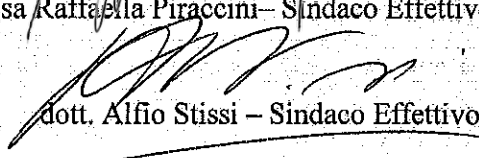
Il Collegio sindacale - in considerazione dell'entità del patrimonio e della situazione finanziaria della Società - non ha eccezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo nell'apposito paragrafo della nota integrativa.

Bergamo, 30 marzo 2026

IL COLLEGIO SINDACALE


rag. Fabio Bombardieri - Presidente


dott.ssa Raffaella Piraccini - Sindaco Effettivo


dott. Alfio Stissi - Sindaco Effettivo